

## Episodio di Ponte Avello, Pennapiedimonte, 05.01.1944

Nome del compilatore: Martina Mancinelli

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponte Avello	Pennapiedimonte	Chieti	Abruzzo

Data iniziale: 05/01/1944

Data finale: 05/01/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1							1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

*Manacelli Carmela, anni 61*

**Altre note sulle vittime:**

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

Pennapiedimonte è un piccolo paese arroccato ai piedi della Majella, a pochi chilometri dal fronte; la sua particolare posizione lo ha reso inaccessibile agli alleati e, quindi, una importante roccaforte per i tedeschi, in quanto consentiva loro di avere il controllo sulle strade che collegavano Casoli a Palombaro, sulle quali nel mese di settembre si organizzarono i primi nuclei partigiani.

Quando la Banda Palombaro si stanziò nella frazione Capo Le Macchie, altri piccoli gruppi si dislocarono nel territorio circostante: quello capitanato da Di Luzio e Grifone copriva il territorio della statale 81 verso Pennapedimonte.

Nell'aprile del 1944 Pennapedimonte fu al centro dell'operazione Klärchen (Claretta): il rastrellamento operato dal Generalkommando LI Gebirgs-Armeekorps, durante il quale furono catturati 11 inglesi, 22 italiani e 82 civili tra cui donne e bambini.

Tuttavia le morti dei civili non sembrano legate alle operazioni partigiane.

La donna risulta morta in seguito a ferite di arma da fuoco. Non si conoscono le circostanze della morte.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Ignoti tedeschi.

Secondo il database Carlo Gentile era stanziato a Pennapedimonte il reparto 334. Infanterie-Division.

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

***Note sui responsabili:***

--

***Estremi e Note sui procedimenti:***

--

### **III. MEMORIA**

***Monumenti/Cippi/Lapidi:***

--

***Musei e/o luoghi della memoria:***

--

***Onorificenze***

--

***Commemorazioni***

--

***Note sulla memoria***

--

### **IV. STRUMENTI**

***Bibliografia:***

Felice Costantino, <i>Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo</i> , Donzelli Editore, Roma, 2014 Palombaro Nicola, <i>Secondo i nostri interessi</i> , Tinari, Chieti, 2010
--

**Fonti archivistiche:**

Comune di Pennapiedimonte, SC, Atti di morte 1943-44  
ACS, ACSCF, tit. VII, n. 6, f. 40  
Database Carlo Gentile

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

Di Giorgio Giuseppe, Sindaco di Pennapiedimonte, raccolta da Martina Mancinelli il 27/01/2015

**V. ANNOTAZIONI**

**VI. CREDITS**

Comune di Pennapiedimonte. Sindaco Di Giorgio Giuseppe.